

Collegio dei Revisori dei conti
INVALSI
Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione
Verbale n. 11/2023

Il giorno 25 settembre 2023, alle ore 10.00, previa regolare convocazione, si riunisce da remoto il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto, nella seguente composizione:

Dott.ssa Rita Stati	in rappresentanza Ministero economia e finanze
Dott.ssa Sabrina Capasso	in rappresentanza Ministero istruzione e merito
Dott. Emanuele Bertulli	in rappresentanza Ministero università e ricerca

Prende parte alla seduta la dott.ssa Rosaria Di Blasi, magistrato della Corte dei Conti con funzioni di delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Invalsi che, intorno alle 12,00, lascia la riunione per sopraggiunti motivi istituzionali.

Intervengono, nel corso della riunione, la Direttrice Generale – dott.ssa Cinzia Santarelli – e la responsabile degli Uffici di ragioneria - dott.ssa Daniela Nesci - al fine di fornire gli ulteriori elementi informativi necessari al Collegio.

Interviene, altresì, su richiesta del Collegio, il dott. Mattia Lemme, responsabile della Cogea Bip-Group, per l'attività di supporto ai controlli di I livello sui PON – scuola.

Si riportano di seguito i punti all'ordine del giorno della presente riunione:

- 1) argomenti in discussione al Cda del 25 settembre 2023;
- 2) varie ed eventuali.

1) ARGOMENTI IN DISCUSSIONE AL CDA DEL 25 SETTEMBRE 2023

Il Collegio procede all'esame della documentazione messa a disposizione sulla piattaforma One Drive, seguendo la numerazione degli argomenti risultante dall'ordine del giorno. Nel presente verbale richiama soltanto i punti per i quali ritiene di esprimere osservazioni e/o suggerimenti:

- 2.3 Ratifica Disposizione presidenziale n. 16/2023 e 2.5 Ratifica Disposizione presidenziale

Si prende atto che, con le predette disposizioni presidenziali sottoposte alla ratifica dell'odierno CdA, l'Istituto ha espresso il proprio nulla osta in merito a due procedure di mobilità ex art. 30 del d.lgs 165/2001, per il definitivo passaggio nei ruoli di altre amministrazioni di due dipendenti Invalsi, collaboratori amministrativi VI e VII livello.

- 3.2 Adesione AQ Consip servizi applicativi in ottica cloud 2 PAC – Sistema di Contabilità

Relativamente al punto, l'Istituto chiede l'autorizzazione ad aderire ad un Accordo Quadro che Consip ha sottoscritto con taluni operatori economici per la somministrazione di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO. Detta adesione discende dalla necessità, in particolare, di attivare un sistema informatico di contabilità finanziaria, economico-patrimoniale ed analitica ed anche di altri servizi afferenti alla gestione dell'inventario e delle missioni, nonché per l'acquisizione di spazio in cloud. Al riguardo, questo Collegio - in sede di verifica sul bilancio d'esercizio 2022 - aveva invitato l'ente a dotarsi di un sistema di contabilità integrata, tenuto conto dell'obbligo in capo agli enti in contabilità finanziaria di rappresentare anche i valori economici e patrimoniali. Pertanto, pur non entrando nel merito tecnico della scelta effettuata – che comporta la previsione di una spesa complessiva di € 445.763,60 (comprensivo di IVA) per il periodo 2023-2026 – questo Collegio non ha osservazioni da formulare.

- 5A.1 Autorizzazione all'avvio di una procedura selettiva per il conferimento di n. 30 incarichi di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione per la costruzione di prove standardizzate di inglese, italiano e matematica a valere sulla linea di ricerca CBT GR05 – SEL 8/2023

- 5A.2 Autorizzazione allo scorrimento della graduatoria approvata con Determinazione n. 202 del 26/07/2023 per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale nella qualifica di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca, VI liv. prof.le – Profilo 4 “Attività di analisi e costruzione di prove standardizzate negli ambiti disciplinari oggetto delle prove nazionali e internazionali”

- 5A.3 Autorizzazione all'assunzione a tempo pieno e determinato del personale necessario per l'attuazione delle linee di ricerca CBT GR05 e DIGICOMP.MIS attraverso lo scorrimento delle graduatorie – profilo 3 e profilo 4 – approvate con Determinazione n. 202 del 26/07/2023 e mediante l'indizione di concorsi nazionali pubblici, per titoli ed esami, fino al raggiungimento delle risorse previste dalle due linee di ricerca

I sopra riportati punti sono relativi alle procedure di reclutamento che Invalsi intende attivare per far fronte alle necessità di personale per incarichi di lavoro autonomo e a tempo determinato da destinare all'attuazione delle due nuove linee di ricerca CBT GR05 e DIGICOMP.MIS, approvate nella seduta del Consiglio di amministrazione del 18 luglio 2023, nonché per l'assunzione di una ulteriore unità di

personale a tempo indeterminato VI profilo professionale, anche tenuto conto di quanto indicato al punto 2.3 in merito al trasferimento definitivo di due unità di personale ad altri enti.

Con riferimento alle determinate, si invita l'Istituto a continuare nello sforzo di porre la massima cura nel riportare tutti i contenuti di fatto e di diritto – necessari e non ridondanti – per la costruzione di provvedimenti che contengano informazioni corrette, complete e chiare. Nello specifico, in sede di interlocuzione con la dott.ssa Santarelli e la dott.ssa Nesci, il Collegio ha chiesto che le determinate in approvazione fossero integrate dal richiamo in merito alla coerenza delle assunzioni con la programmazione in materia di fabbisogno di personale contenuta nel PIAO e che nei singoli schemi relativi alla quantificazione delle risorse necessarie fosse indicato il numero delle unità cui ci si riferisce.

Con riferimento alla decisione di ricorrere a forme di lavoro autonomo, si rileva che l'Istituto procederà alla prioritaria ricognizione interna per accertare la mancanza di professionalità cui affidare i predetti incarichi. Tuttavia, pur tenendo in debito conto la necessità di sopperire ad esigenze contingenti di personale qualificato, si richiama la necessità di proseguire nella determinazione di ridurre il ricorso a dette tipologie di affidamenti esterni, tenuto conto che la costruzione di prove standardizzate rientra nell'attività istituzionale dell'ente e considerate le altre operazioni di reclutamento, fatte ed in corso, per assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato.

2) VARIE ED EVENTUALI

A) CONTO ANNUALE 2022

Con riferimento al Conto Annuale relativo all'esercizio 2022, all'esito delle ulteriori verifiche volte ad eliminare le incongruenze rilevate dal sistema, in data 13 settembre 2023 la Presidente del Collegio ha sottoscritto la certificazione SICO 2023.

B) RELAZIONI RICHIESTE DAL COLLEGIO CON IL VERBALE N. 8/2023

Nel verbale n. 8/2023 il Collegio dei revisori ha chiesto dettagliate relazioni in merito:

- 1) alla situazione determinatasi a seguito della rendicontazione al MUR oltre il termine del 31 dicembre 2022 dell'utilizzo delle risorse di cui al DM 25 giugno 2021, n. 734 – Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca;
- 2) alla procedura per recupero somme percepite in misura superiore al dovuto da parte dell'ex dirigente dott. Pierpaolo Cinque.

Invalsi, con nota n. 7732 del 15 settembre 2023, che si allega al presente verbale, ha dato riscontro alle predette richieste del Collegio.

Riguardo al primo punto, si riportano sinteticamente i fatti intervenuti:

- Invalsi è stato destinatario dell'assegnazione di risorse di cui al DM 25 giugno 2021, n. 734 – Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca;
- con nota n. 7164 del 22 novembre 2022 Invalsi ha chiesto l'asseverazione del Collegio sulla rendicontazione delle spese effettuate a valere sui predetti fondi;
- in data 30 novembre 2022 il Collegio dei revisori con il verbale n. 5, all'esito delle verifiche effettuate, ha espresso il proprio parere favorevole alla rendicontazione. Tuttavia – per mero errore materiale – gli uffici amministrativi non hanno acquisito la sottoscrizione degli allegati 4 e 5, in ottemperanza a quanto indicato nella nota MUR n. 11881 del 4 agosto 2021 (sottoscrizione del Direttore Generale e del Presidente del Collegio dei Revisori);
- la sottoscrizione dei due allegati è stata richiesta alla Presidente del Collegio in occasione della riunione del 27 gennaio 2023;
- la rendicontazione è stata presentata da Invalsi al MUR in data 14 febbraio 2023;
- in riscontro alla predetta rendicontazione, il MUR con nota n. 10748 del 12 giugno 2023 ha comunicato l'impossibilità di dare corso all'erogazione delle risorse di cui al DM 25 giugno 2021, n. 734, in quanto presentata oltre il 31 dicembre 2022;
- alla luce di quanto detto, il Collegio ha invitato a considerare – al momento – non esigibile l'importo di € 81.710,91 ricompreso nell'avanzo di amministrazione dell'Ente e, al contempo, ha chiesto ad Invalsi di fornire una puntuale relazione sulla questione.

Ciò posto, riguardo ai contenuti della relazione si rileva preliminarmente che questa si limita a riportare circostanze già note al Collegio afferenti alla consequenzialità dei fatti intervenuti, non evidenziando, quindi, né responsabilità riscontrate, né motivazioni oggettive che giustifichino il ritardo nella presentazione della rendicontazione oltre la data del 31 dicembre 2022, né tantomeno iniziative assunte dall'Istituto in seguito al diniego da parte del Ministero dell'università e della ricerca al fine di superare le criticità rilevate.

Peraltro, la relazione in riscontro evidenzia un iter procedurale che sembra non escludere una qualche responsabilità in capo al Collegio, avendo la Presidente sottoscritto gli allegati 4 e 5 solo in data 27 gennaio 2023. Al riguardo, acquisite le rassicurazioni verbali del Direttore Generale circa la non intenzionalità nel senso sopra indicato delle dichiarazioni, si ritiene opportuno ribadire che nessuna responsabilità può essere imputata al Collegio, tenuto conto che il presidio sull'acquisizione delle

firme sui modelli, attività per sua stessa natura di carattere operativo/amministrativo, rimane in capo all'ente, tenuto conto dell'assistenza amministrativa dovuta al Collegio, nonché della conoscenza diretta ed approfondita della normativa e delle indicazioni di riferimento. Si evidenzia, oltremodo, che una volta espletato l'aspetto sostanziale del controllo mediante la resa della positiva asseverazione sulla rendicontazione di cui al verbale n. 5/2022, la Presidente del Collegio non avrebbe avuto alcun motivo ostativo a non rendere anche l'aspetto formale della sottoscrizione dei modelli, qualora le fossero stati sottoposti.

Piuttosto, non risultano chiariti i motivi in ordine al lasso di tempo intercorso sia ai fini dell'acquisizione delle firme sui modelli che in merito alla trasmissione della rendicontazione al MUR, non mancando di evidenziare che – anche nelle more della sottoscrizione dei modelli – l'Istituto avrebbe potuto chiedere il rimborso sulla base dell'asseverazione già ottenuta.

In merito ai termini per la presentazione della rendicontazione, nella relazione si legge: *“A seguito dei controlli effettuati, si evidenzia che la normativa citata dal MUR (prot. n. 10748/2023), e in particolare i DD.LL. nn. 18 del 17 marzo 2020 e 23 dell'08 aprile 2020, non fanno alcun riferimento a scadenze temporali relativamente alla rendicontazione dei fondi emergenziali concessi agli enti di ricerca. Tali termini di rendicontazione non sono mai stati indicati nel DM MUR n. 734/2021, nel quale si fa riferimento esclusivamente alle modalità e ai criteri di ripartizione dell'erogazione dei fondi; né nella nota MUR prot. n. 11881/2021 nella quale è possibile evincere esclusivamente l'obbligo di rendicontazione mediante i moduli ivi allegati (allegati n. 4 e 5). Pertanto, allo stato, non risulta comprensibile il riferimento ai “fondi richiesti oltre i termini previsti dalle citate disposizioni” presente nella nota prot. INVALSI 4794/2023 con la quale il MUR non ha accolto l'istanza di rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione per il contrasto alla pandemia da COVID 19.”*

Su questo ultimo aspetto, tenuto conto di quanto indicato nella nota Mur n. 10748 del 12 giugno 2023 e, cioè, che *“la disciplina sperimentale di cui all'articolo 4 quater, comma 1, lettera b), del D.L. n. 32 del 2019, che prevede il prolungamento di un ulteriore esercizio del termine di conservazione in bilancio dei residui di stanziamento, in base a quanto disposto dall'art. 34, comma 12, secondo periodo, del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 2020, n. 176, non si applica alle risorse stanziare sui capitoli di conto capitale riferite a specifici provvedimenti emanati per la gestione dell'emergenza Covid 19, in particolare si tratta del D.L. 18/2020, D.L. 23/2020 e D.L. 34/2020”*, deve necessariamente ritenersi che i finanziamenti di cui trattasi, di competenza dell'esercizio 2021 – non rientrando nella indicata disciplina sperimentale – vadano considerati alla stregua della disciplina ordinaria della validità dei residui di stanziamento che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del R.D. n. 2440/1923 (e successive modificazioni e integrazioni),

prevede che *“Le somme stanziare per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono essere mantenute in bilancio, quali residui, non oltre l'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, salvo che si tratti di stanziamenti iscritti in forza di disposizioni legislative entrate in vigore nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio precedente. In tale caso il periodo di conservazione è protratto di un anno.”* Pertanto, non avendo il MUR effettuato il relativo impegno entro la data del 31 dicembre 2022, le somme sono divenute economie.

Alla luce di quanto precede e tenuto conto della necessità di perseguire il finanziamento di cui trattasi – pari a complessivi € 81.710,91 – si invita l'Istituto ad adottare ogni opportuna iniziativa volta a verificare con il Ministero dell'università e della ricerca se sussistano procedure di contabilità di Stato che consentano, nella situazione concreta, di ripristinare le economie per residui di stanziamento all'anno successivo, tenuto conto degli impegni Invalsi già assunti.

Il Collegio resta in attesa di conoscere gli sviluppi della situazione.

Riguardo al secondo punto, relativo al recupero di somme erogate in più al dott. Cinque, acquisiti gli ulteriori elementi informativi, non si hanno osservazioni da formulare.

C) CONTROLLI DI I LIVELLO SUI PON SCUOLA

Si annota che sono in fase di definizione i controlli di I livello sulle Cert 8 e 9 del PON Value. Al riguardo, sentito anche il dott. Lemme in merito a dettagli di natura operativa, il Collegio una volta esauriti i controlli sulle check-list trasmesse provvederà a redigere il proprio verbale e a sottoscrivere le relative certificazioni.

La riunione termina alle ore 13,00 previa stesura del presente verbale.

Roma, 25 settembre 2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita Stati _____ Presidente MEF

Dott.ssa Sabrina Capasso _____ Componente MIM

Dott. Emanuele Bertulli _____ Componente MUR